Presi "nella rete" ecco il nuovo sito

Il Centro Studi Orientali entra nel mondo web con una nuova vetrina informativa

Prima o poi, dicono, tocca a tutti... così dal mese di febbraio anche il Centro Studi Orientali ha un suo spazio in rete all'indirizzo www.centrostudiorientali.it. Una "scelta" che sembra ormai essere diventata inevitabile, e lo scriviamo con un certo rammarico perché ci si chiede se questa obbligatorietà all'esposizione mediatica non tolga in qualche modo valore ai contenuti che si propongono. Si dice che ormai "gli utenti" cercano tutto su Internet, che non vanno più in giro a confrontare le cose, che non telefonano per chiedere informazioni, che non scambiano opinioni con altre persone. Si dice che ormai nessuno legge più i manifesti per la strada, i volantini, le pubblicazioni informative. Si dice che non c'è più tempo per fare tutto questo. Che non c'è più tempo per fare quasi niente.
E quello che mette tristezza è forse proprio questo. E' comprensibile che in tempi critici e frenetici come quelli di oggi le persone cerchino di ridurre al minimo gli spostamenti, di ottimizzare il tempo, di risparmiare fino all'osso: ma dov'è finita la qualità della vita? Dove sono scivolati i rapporti umani? Dov'è il tempo per noi stessi?
Come osserva acutamente una scrittrice americana, "Non siamo più in grado di amare nei dettagli. Giriamo intorno nel nostro correre frenetico, facciamo le domande giuste, andando dritti al cuore delle cose. Ma tuttavia ne perdiamo i contorni." Ecco, dov'è andato il tempo per i dettagli? Dove lo spazio per lo studio profondo e l'introspezione? Dov'è la ricerca della perfezione?
Siamo una generazione ridotta ai minimi termini, alle necessità primarie: lavorare, nutrirsi, dormire, in varia sequenza e diverse scale di intensità. E il resto, quando c'è tempo: anche se sembra che il tempo per navigare in Internet – o in generale per tutto il mondo virtuale - lo si trovi facilmente.
Siamo competitivi nei confronti del mondo, sappiamo fare sforzi sovrumani per raggiungere risultati produttivi, per ottenere riconoscimenti esterni, per apparire: ma poco riusciamo a spendere per la cura del nostro corpo fisico (che nulla ha a che fare con l'aspetto estetico), per non parlare della cura del nostro io profondo. La maggior parte delle persone vive quest'era come il trionfo dell'apparenza e dell'esteriorità, alla costante disperata ricerca del divertimento: mai come oggi assistiamo ad una scissione tra materia e spirito, convinti non solo che non siano necessariamente complementari, ma addirittura che non possano coesistere nelle nostre vite. Ma se non comprendiamo la necessità di armonizzare questi due principi nelle nostre vite, saremo sempre più preda dell'apparenza, dell'effimero, della solitudine prodotta dal regno del virtuale.
Così, per far sentire anche un'altra voce fuori dal coro in questo gigantesco circo che è la rete, abbiamo creato un sito web: un sito semplice, forse alcuni direbbero "scarno", con le informazioni essenziali per sapere di cosa ci occupiamo e poterci raggiungere di persona se interessati. Perché ci piace pensare che si possa ancora trovare il tempo per andare di persona a visitare un luogo fisico e "respirarne l'atmosfera", lasciando scegliere qualche volta anche il cuore e non solo il cervello... o i motori di ricerca.